



Leroy Merlin Italia S.r.l.

WHISTLEBLOWING POLICY

Procedura di gestione delle segnalazioni ricevute da Leroy Merlin Italia S.r.l.

Owner del processo: Comitato Etico

Policy emessa da: Compliance

Prima emissione 15 luglio 2023

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

Indice

1. Premessa	3
2. Definizioni	3
3. Scopo della policy	4
4. Oggetto della Segnalazione	5
5. Chi può fare una Segnalazione?	5
6. Contenuto della Segnalazione	6
7. Quali sono i canali a disposizione per effettuare una Segnalazione?	6
8. Gestione della Segnalazione	8
9. Decisioni sulla Segnalazione	9
10. Riservatezza della Segnalazione e divieto di ritorsioni	10
11. Pubblicazione e aggiornamento della Policy	12

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

1. Premessa



Leroy Merlin Italia S.r.l. ("Leroy Merlin" o la "Società") ha valori forti che sono condivisi da tutti i collaboratori e vissuti quotidianamente. I nostri valori definiscono il nostro comportamento all'interno della nostra azienda e del nostro ecosistema di clienti, fornitori, partner e amministrazioni.

La condotta etica è la regola per tutti i collaboratori, fornitori, partner commerciali di Leroy Merlin, a tutti i livelli, nessuno escluso.

La Società supporta e incoraggia chiunque, a tutela dei valori di integrità e comportamento etico, intenda segnalare una presunta violazione delle regole e dei principi espressi nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e nel Codice Etico, e, in generale, presunte violazioni delle disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea in coerenza con il D.Lgs. 24/2023.

2. Definizioni

Ai fini della presente policy ("Policy"):

- Per Direttiva (UE) 2019/1937 si intende la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'UE e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- per Decreto Whistleblowing si intende il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- per Segnalazione si intende la comunicazione, scritta o orale con le modalità previste dalla Policy, delle informazioni sulle violazioni rilevanti ai sensi del Decreto Whistleblowing;
- per Segnalante si intende la persona fisica che effettua una Segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni rilevanti ai sensi del Decreto Whistleblowing acquisite nel proprio contesto lavorativo;
- per Divulgazione pubblica si intende la comunicazione volta a rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;
- per Facilitatore si intende una persona fisica che assiste il Segnalante nel processo di segnalazione operando all'interno del medesimo contesto lavorativo;
- per ANAC si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

- per D.Lgs. 231/2001 o Decreto 231 si intende il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell’art. 11, Legge 29 settembre 2000, n. 300” e successive modifiche ed integrazioni;
- Per Loi Sapin II si intende la Legge francese anticorruzione n. 2016/1691 del 9 dicembre 2016;
- per Modello 231 si intende il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ex art. 6, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 231/2001 adottato da Leroy Merlin;
- per Codice Etico si intende il Codice etico adottato da Leroy Merlin e parte integrante del Modello 231, rappresentante l’insieme dei valori, principi e linee di comportamento che ispirano l’intera operatività della Società.
- per Organismo di vigilanza o OdV si intende l’Organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo cui è affidato dalla Società il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello 231, nonché di curarne l’aggiornamento e a cui è affidato il compito di analizzare e gestire le Segnalazioni rilevanti ai fini del Decreto 231;
- per Comitato Etico si intende l’organo collegiale composto dal Referente Anticorruzione, dal Referente Risorse Umane e dal Leader Audit e Risk di Leroy Merlin che ha il compito di ricevere, verificare e analizzare le segnalazioni rilevanti ai fini del Decreto Whistleblowing;
- per Codice Etico Adeo si intende il Codice etico adottato dal Gruppo Adeo e parte integrante del Codice Etico di Leroy Merlin, rappresentante l’insieme dei valori, principi e linee di comportamento che ispirano l’intera operatività del Gruppo Adeo nel Mondo;
- per Referente Anticorruzione si intende il corrispondente di Adeo per le tematiche di corruzione e conflitti di interessi;
- per Referente Risorse Umane si intende il corrispondente Adeo per le tematiche relative a molestie e discriminazioni.

3. Scopo della policy



La Policy risponde agli adempimenti previsti dal Decreto Whistleblowing e ha lo scopo di fornire indicazioni sulle modalità per fare una Segnalazione, sui canali da utilizzare e sul processo di gestione delle Segnalazioni.

L’obiettivo della Policy è contribuire a creare una cultura aziendale basata su **fiducia**, **trasparenza** e **comunicazione** ed è volta a rimuovere tutti quei fattori che possano ostacolare o disincentivare la segnalazione di comportamenti scorretti e non in linea con i valori di Leroy Merlin.

Non esitare a sollevare il problema: ricorda che la tua Segnalazione contribuisce a garantire che il comportamento e le azioni della nostra azienda siano pienamente coerenti con i nostri valori.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

4. Oggetto della Segnalazione

Possono essere oggetto di Segnalazione **comportamenti, atti o omissioni che ledono l'integrità della Società** di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo **e che consistono in:**

1. Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3, 4, 5 e 6;
2. Condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazioni dei modelli organizzativi;
3. Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'UE o nazionali indicati nell'allegato al Decreto Whistleblowing, ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'UE indicati nell'allegato alla Direttiva (UE) 2019/1937, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nazionale; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
4. Atti e omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'UE tutelati ai sensi dell'art. 325 TFUE
5. Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'art. 26, par. 2, TFUE, comprese le violazioni delle norme UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché di imposte sulle società.
6. Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'UE nei settori indicati nei numeri 3, 4 e 5.



Cosa non rientra nella Policy?

*Non rientrano nella Policy – e quindi non verranno applicate le modalità operative e le tempistiche qui descritte – le segnalazioni aventi ad oggetto contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate. Sono quindi, escluse, ad esempio, le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro, discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o con i superiori gerarchici. Tali situazioni rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro e/o collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, e **per le stesse occorre riferirsi alla filiera Risorse Umane.***

E' possibile rivolgersi alla filiera Risorse Umane anche tramite il portale Whispli con segnalazioni classificate come: "Tematiche RU", "Molestie/comportamenti sessisti", "Diversità/discriminazione".

5. Chi può fare una Segnalazione?

L'autore della Segnalazione può essere:



- Dipendente, collaboratore, volontario o tirocinante retribuito o non retribuito
- Lavoratore autonomo
- Libero professionista e consulente
- Lavoratore o collaboratore di un fornitore
- Azionista o persona con funzioni di amministrazione, direzione, controllo e vigilanza o rappresentanza esercitate anche di fatto
- Candidato (se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

selezione o in altre fasi precontrattuali);

- Lavoratore in prova
- Ex lavoratore (se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto di lavoro).

6. Contenuto della Segnalazione



La Segnalazione deve essere fatta in **buona fede** e deve essere **circostanziata**.

In particolare, è necessario che dalla Segnalazione risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto di segnalazione;
- la descrizione dei fatti oggetto di Segnalazione;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti segnalati (es. qualifica o il settore in cui svolge l'attività);

La Segnalazione dovrebbe preferibilmente contenere anche i seguenti elementi:

- le generalità del Segnalante, con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito della Società o del soggetto terzo;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- eventuali documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti riportati;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

7. Quali sono i canali a disposizione per effettuare una Segnalazione?

Le **Segnalazioni** possono essere effettuate, in forma identificata o anonima, attraverso i seguenti **canali interni**:

- Piattaforma digitale Whispli
- Posta ordinaria all'attenzione del Comitato Etico di Leroy Merlin
- Incontro diretto, su richiesta del Segnalante

Per favorire una più efficace gestione delle Segnalazioni è fortemente consigliato l'utilizzo del portale Whispli che consente di stabilire un dialogo protetto con chi fornisce informazioni.

	Piattaforma digitale "Whispli" resa disponibile in ambiente internet https://adeo.whispli.com/lp/leroymerlin-italia?locale=it e accessibile tramite QR code  dai Link Utili di Leroy Merlin e dal sito della compliance. Il Portale consente di tracciare ed archiviare in automatico su tale piattaforma tutte le Segnalazioni e permette di creare ed
---	---

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

	alimentare un “fascicolo informatico” della Segnalazione, attraverso l’inserimento dei diversi status della Segnalazione (es. ricevuta, aperta, archiviata, in fase di accertamento/audit, ecc.), nonché il caricamento dei documenti di supporto. Nel caso il Segnalante non voglia comunicare le proprie generalità in sede di inserimento della Segnalazione, il Portale assegna un codice identificativo univoco che permette al Segnalante di inserire la Segnalazione in modo anonimo. L’accesso al Portale è opportunamente profilato per gli utenti utilizzatori di Leroy Merlin. Salvo diverse esigenze adeguatamente motivate: 1. solo i membri del Comitato Etico e, nel caso di Segnalazioni rilevanti ai fini del Decreto 231 l’OdV, possono accedere all’elenco e al contenuto delle Segnalazioni; 2. una società terza specializzata, titolare del dominio su cui si appoggia il Portale e il Titolare del Trattamento dei dati hanno accesso all’elenco delle Segnalazioni e alle altre informazioni statistiche ma non al contenuto delle stesse. Il Comitato Etico, o l’OdV nel caso di Segnalazioni rilevanti ai fini del Decreto 231, può, per esigenze istruttorie adeguatamente motivate relative a specifici fascicoli di verifica e fermo restando il rispetto della tutela della riservatezza, consentire l’accesso ad alcune aree di attività del Portale ad ulteriori utilizzatori al fine di, ad esempio, favorire lo scambio di informazioni. Il Portale prevede l’utilizzo di sistemi di tracciabilità dei log delle attività effettuate dagli utilizzatori e non consente agli utenti utilizzatori di cancellare i log delle Segnalazioni.
--	--

	Le Segnalazioni possono essere inviate anche tramite posta ordinaria all’attenzione del Comitato Etico presso la Funzione Compliance di Leroy Merlin Italia S.r.l. – Strada 8 Palazzo N - 20089 Rozzano (MI). Sulla Segnalazione e sulla busta deve essere chiaramente indicata la dicitura “strettamente confidenziale”, ciò al fine di garantire la massima riservatezza e che si tratta di “segnalazione Whistleblowing” Le Segnalazioni che pervengono al Comitato Etico tramite posta sono caricate su Whispli così da consentire una univoca gestione delle Segnalazioni.
---	--

	Se richiesto dal Segnalante, le Segnalazioni possono essere effettuate tramite incontro diretto con il Comitato Etico fissato entro un termine ragionevole.
---	--

Qualora un collaboratore dovesse ricevere una Segnalazione da altri soggetti, ha l’obbligo di trasmetterla al Comitato Etico con immediatezza, e comunque entro sette giorni, e in via esclusiva con le modalità esposte nella Policy, dando contestuale notizia della trasmissione al Segnalante, non trattenendo copia della Segnalazione ed astenendosi dall’intraprendere alcuna iniziativa autonoma di analisi/approfondimento. La mancata comunicazione di una Segnalazione ricevuta costituisce una violazione della Policy ed è passibile di provvedimenti disciplinari.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

Il Segnalante può effettuare, in via residuale, una Segnalazione esterna all'ANAC solo se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di Segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme alle indicazioni del Decreto Whistleblowing;
- il Segnalante ha già effettuato una Segnalazione interna mediante il canale di Segnalazione interno previsto dalla Policy e la stessa non ha avuto seguito nei termini previsti dal Decreto Whistleblowing;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una Segnalazione interna tramite i canali previsti dalla Policy, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa Segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

La segnalazione esterna viene acquisita da ANAC tramite canali appositamente predisposti: piattaforma informatica, segnalazioni orali, incontri diretti. Le informazioni sulle Segnalazioni esterne sono pubblicate sul sito dell'ANAC.

Inoltre, il Segnalante può effettuare direttamente una Divulgazione pubblica quando:

- ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini previsti dal Decreto Whistleblowing e dalla Policy;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto.

8. Gestione della Segnalazione



Quale che sia il canale interno utilizzato, **le Segnalazioni sono prese in carico dal Comitato Etico** che ne valuta innanzitutto la rilevanza e procedibilità ai fini del Decreto Whistleblowing. Il Comitato Etico cura la comunicazione con il Segnalante:

- dando conferma, entro 7 giorni, del ricevimento della Segnalazione e della sua presa in carico da parte del Comitato Etico;
- fornendo riscontro al Segnalante entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento; si precisa che il riscontro, da rendersi nel termine di 3 mesi, può essere anche interlocutorio (ad esempio può essere comunicato lo stato di avanzamento dell'istruttoria). In tale ultimo caso, terminata l'istruttoria, gli esiti della stessa saranno comunque comunicati al Segnalante;
- richiedendo chiarimenti o informazioni aggiuntive al Segnalante ove necessario;
- sentendo, ove opportuno, la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione come soggetto al quale la violazione è attribuita o comunque implicato nella violazione (c.d. "persona coinvolta"), ovvero, in caso di sua richiesta in tal senso, sentirla anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti.

Il Comitato Etico esamina i fatti riferiti nella Segnalazione, i documenti eventualmente ricevuti, assume tutte le informazioni necessarie, svolge l'istruttoria, avvalendosi del supporto di società investigative, consulenti esterni e/o di strutture e funzioni interne quando ritenga necessario il loro coinvolgimento per l'accertamento dei fatti oggetto di Segnalazione.

Il Comitato Etico può contattare il Segnalante e convocarlo per un colloquio personale e riservato al fine di

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

ricevere chiarimenti e/o spiegazioni su quanto segnalato.

Il Comitato può compiere l'audizione di altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati e svolgere ogni altra attività ritenuta opportuna per l'accertamento della Segnalazione.

Qualora la Segnalazione abbia rilievo ai fini del Decreto 231 il Comitato Etico la trasmette all'Organismo di Vigilanza per la gestione, la comunicazione con il Segnalante e le iniziative conseguenti. L'Organismo di Vigilanza può avvalersi delle strutture interne della Società, ovvero di consulenti/professionisti esterni, per lo svolgimento di approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. L'OdV può contattare il Segnalante e convocarlo per un colloquio personale e riservato al fine di ricevere chiarimenti e/o spiegazioni su quanto segnalato. L'Organismo può compiere l'audizione di altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati e svolgere ogni altra attività ritenuta opportuna per l'accertamento della Segnalazione.

Il Comitato Etico archivia le Segnalazioni non rilevanti ai sensi del Decreto Whistleblowing inoltrando le stesse alle altre Direzioni/Funzioni aziendali competenti.

Il Referente Anticorruzione, quale membro del Comitato Etico, assicura lo scambio di informazioni tra il Comitato Etico e il Referente Anticorruzione Gruppo, fermi restando gli obblighi di riservatezza previsti dalla Policy e dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nel caso di Segnalazione che si riferisce a un membro del Comitato Etico, lo stesso Comitato Etico provvede ad escludere il membro segnalato dalle specifiche attività di indagine.

Sebbene la **Società ritenga preferibili le Segnalazioni non in forma anonima**, tuttavia sono ammesse anche segnalazioni anonime.

Qualora dovessero pervenire segnalazioni in forma anonima il Comitato Etico avrà la possibilità di valutare l'opportunità di prendere in debita considerazione tali Segnalazioni, purché le stesse risultino contenenti dati, fatti e informazioni circostanziate.

Le Segnalazioni anonime, ove circostanziate, sono equiparabili a quelle ordinarie.

9. Decisioni sulla Segnalazione



Al termine dell'attività istruttoria, il Comitato Etico (ovvero l'OdV per le Segnalazioni rilevanti ai fini del Decreto 231) redige una relazione delle attività svolte contenente la valutazione finale della Segnalazione.

Le decisioni del Comitato Etico (ovvero dell'OdV per le Segnalazioni rilevanti ai fini del Decreto 231) consistono principalmente in:

- **archiviazione;**
- **raccomandazioni di azioni correttive** al Responsabile della Direzione coinvolta;
- **proposte di provvedimenti disciplinari** alla Direzione Risorse Umane;
- **informazione tempestiva al Consiglio di Amministrazione** per l'adozione delle opportune azioni di denuncia all'Autorità giudiziaria.

Il Comitato Etico, ovvero l'OdV archivia le Segnalazioni:

- improcedibili;
- infondate o in malafede;
- di contenuto talmente generico da non permettere alcuna verifica in merito alle stesse;
- relative a fatti già noti e oggetto di opportune azioni di valutazione e disciplinari previste dalla presente procedura e dalle normative e disposizioni esterne di riferimento.

Le motivazioni della decisione di archiviazione sono formalizzate e archiviate informaticamente in Whispli.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

Delle decisioni assunte, il Comitato (ovvero l'OdV per le Segnalazioni rilevanti ai fini del Decreto 231) ne dà informazione a:

- il Segnalante quando non anonimo o quando, sebbene anonimo, la Segnalazione sia stata fatta sul portale Whispli;
- il Responsabile della direzione coinvolta;
- la Direzione Risorse Umane nel caso di sanzioni da applicare nei confronti dei collaboratori della Società;
- il Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale nel caso di sanzioni da applicare a membri del CdA o del Collegio Sindacale;
- il Responsabile della Direzione che gestisce il relativo rapporto contrattuale e, per conoscenza, alla Direzione Affari legali nel caso di sanzioni da applicare a terzi (es. recesso dal contratto);
- agli altri soggetti/Direzioni coinvolte nelle indagini quando il Comitato Etico lo ritenga opportuno.



Che cosa succede in caso di segnalazioni infondate fatte in mala fede?

Sono informate per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti: la Direzione Risorse Umane, se la Segnalazione in Malafede è stata effettuata da un Collaboratore o il Responsabile della Direzione che gestisce il rapporto contrattuale con il Terzo, se la Segnalazione in Malafede è stata effettuata dal terzo stesso o da suo dipendente. Inoltre, il Segnalante può essere esposto ad una responsabilità penale, ricorrendone i presupposti, per i reati di diffamazione o di calunnia, ovvero civile, per dolo o colpa grave, con conseguente risarcimento del danno.

10. Riservatezza della Segnalazione e divieto di ritorsioni



Leroy Merlin tutela la riservatezza dell'identità del Segnalante, delle persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione, e la **confidenzialità** delle informazioni contenute nella Segnalazione e nella relativa documentazione.

L'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, non potranno essere rivelate, senza il consenso espresso dello stesso a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni. È fatta salva la comunicazione ad enti pubblici ed alle pubbliche autorità (ivi incluse quelle amministrative, giudiziarie e di pubblica sicurezza), qualora ne ricorrano i presupposti o la comunicazione sia necessaria per adempiere ad un ordine dell'autorità stessa ovvero ad un obbligo di legge. **Tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della Segnalazione sono tenuti a garantirne la massima riservatezza.** L'inosservanza dell'obbligo di riservatezza può comportare responsabilità disciplinari nei confronti dell'autore della violazione.

Si precisa poi che:

a) nell'ambito del procedimento penale, l'identità del Segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 c.p.p. Tale disposizione prevede l'obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari «*fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la*

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

chiusura delle indagini preliminari» (il cui relativo avviso è previsto dall'art. 415-bis c.p.p.);

b) nel procedimento dinanzi alla Corte dei Conti l'obbligo del segreto istruttorio è previsto sino alla chiusura della fase istruttoria. Successivamente, l'identità della Segnalante potrà essere disvelata dall'Autorità contabile al fine di essere utilizzata nel procedimento stesso;

c) l'identità del Segnalante non può essere rivelata neanche nell'ambito dei procedimenti disciplinari che dovessero scaturire dalla Segnalazione, qualora la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla Segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Ove, invece, la contestazione disciplinare sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la Segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del Segnalante alla rivelazione della propria identità. In tale ultimo caso, al Segnalante verranno comunicate per iscritto le ragioni della rivelazione dei dati riservati; analoga comunicazione verrà fornita al Segnalante qualora la rivelazione della sua identità e le informazioni da cui la stessa possa evincersi, direttamente o indirettamente, risulti indispensabile anche ai fini della difesa di qualsiasi persona coinvolta.

L'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella Segnalazione è tutelata fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della Segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie perviste in favore del Segnalante.

Leroy Merlin si impegna a **tutelare, contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla Segnalazione**, il Segnalante, il Facilitatore, le persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante e che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, nonché i colleghi di lavoro del Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo dello stesso e che hanno con lui un rapporto abituale e corrente, nonché gli enti di proprietà del Segnalante o per i quali lo stesso lavora e gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del predetto Segnalante.

Per ritorsione o discriminazione ai fini del Decreto Whistleblowing si intendono comportamenti/atti/omissioni che provochino, direttamente o indirettamente, un danno al Segnalante e che siano strettamente collegati alla Segnalazione, quali: licenziamenti, demansionamenti, trattamenti sfavorevoli, ecc.

Il Segnalante che effettua una Divulgazione pubblica, beneficia della protezione prevista dal Decreto Whistleblowing se, al momento della divulgazione pubblica, ricorra una delle seguenti condizioni:

- Il Segnalante ha previamente effettuato una Segnalazione interna o esterna o direttamente una Segnalazione esterna alle condizioni e con le modalità previste dal Decreto Whistleblowing e dalla Policy e non ha ricevuto riscontro nei termini previsti dal predetto Decreto;
- Il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- Il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la Segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023



Le misure di protezione si applicano solo se:

- Al momento della Segnalazione, denuncia all'Autorità o divulgazione pubblica il Segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate o pubblicate fossero vere e rientrassero nell'ambito oggettivo del Decreto Whistleblowing;
- La Segnalazione o divulgazione pubblica è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal Decreto Whistleblowing.

Le suddette tutele non sono garantite nel caso in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado: (i) la responsabilità penale del Segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile, ovvero (ii) la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Leroy Merlin garantisce adeguata protezione delle persone accusate in mala fede censurando simili condotte. La Società si riserva ogni azione nei confronti di chi effettua una segnalazione infondata con dolo o colpa grave.¹

Il Segnalante ovvero i Facilitatori, le persone del medesimo contesto lavorativo, i colleghi di lavoro, e anche soggetti giuridici nei casi in cui siano enti di proprietà del Segnalante, denunciate, Divulgatore pubblico o enti in cui lavora o enti che operano nel medesimo contesto lavorativo, possono segnalare all'ANAC le eventuali ritorsioni subite in conseguenza della Segnalazione.

E' istituito presso l'ANAC l'elenco degli enti del terzo settore che forniscono ai Segnalanti misure di sostegno. Tali misure di sostegno consistono in informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

11. Pubblicazione e aggiornamento della Policy

La Policy è efficace dalla data della sua adozione e costituisce parte integrante del Modello 231 della Società e del Sistema di Controllo Interno di Leroy Merlin.

La Policy è pubblicata sul sito aziendale e sul sito della Compliance.

La funzione Compliance verifica che il sistema di gestione delle Segnalazioni sia conforme alle norme di legge, e cura l'eventuale aggiornamento della Policy.

¹ C'è dolo se il Segnalante: i) è consapevole dell'infondatezza della Segnalazione e ii) la volontà di rendere detta dichiarazione infondata.

C'è colpa grave se il Segnalante effettua una Segnalazione infondata per negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline o è reticente nel fornire le informazioni richiestegli dal Comitato Etico a seguito dell'invio della Segnalazione.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

FAC simile segnalazioni tramite posta

Spett.le
 Comitato Etico
 Leroy Merlin Italia S.r.l.
 Strada 8, Palazzo N
 20089 Rozzano (MI)
 c/o Funzione Compliance

STRETTAMENTE CONFIDENZIALE

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE	
RUOLO / FUNZIONE DI APPARTENENZA	
SOCIETA' DI APPARTENENZA	
CELL.	
EMAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI E' VERIFICATO L'EVENTO	
DATA/PERIODO IN CUI SI E' VENUTI A CONOSCENZA DELL'EVENTO	
<u>LUOGO IN CUI SI E' VERIFICATO L'EVENTO</u> Ufficio/Negozio (indicare denominazione e indirizzo dell'ufficio/negozio) All'esterno dell'Ufficio/Negozio (indicare luogo e indirizzo)	
<u>AUTORE/I DEL FATTO</u>	
<u>ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL</u>	

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

<u>FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SULL'EVENTO</u>	
<u>DESCRIZIONE DEL FATTO</u>	
<u>EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE</u>	

Luogo e data

Firma

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

INFORMATIVA PRIVACY

Il presente documento contiene informazioni relative alle modalità di trattamento dei vostri dati personali: dove, quando, come e perché trattiamo i vostri dati e quali sono i vostri diritti.

La presente informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") integra la policy in materia di whistleblowing (D.LGS. n. 24/2023) e si applica a tutti i dati personali raccolti e trattati a fronte di una segnalazione trasmessa tramite gli appositi canali interni.

Ai fini della presente informativa, ai seguenti termini (il cui elenco non è esaustivo) corrispondono il significato e la definizione di cui al GDPR: titolare del trattamento, responsabile del trattamento, destinatario, dati personali, base giuridica, interesse legittimo, consenso, esercizio dei diritti.

Chi è il titolare del trattamento?

I dati verranno trattati da **Leroy Merlin Italia S.r.l.**, che agisce pertanto in veste di titolare del trattamento, con sede legale in Strada 8 Palazzo N, 20089 Rozzano (MI), nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite e-mail privacy@leroymerlin.it

Il responsabile della protezione dei dati è stato nominato? Quali sono i suoi dati di contatto?

Leroy Merlin Italia S.r.l. ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO- Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile presso la sede del Titolare sopra indicata e via e-mail dpo@leroymerlin.it

La seguente tabella riporta le relative finalità di trattamento dei dati personali

I vostri dati personali sono oggetto di profilazione o di un processo decisionale automatizzato? No

I vostri dati personali vengono trasferiti al di fuori dello Spazio economico europeo? No.

Creare un account sul canale di segnalazione

Per trasmettere una segnalazione a **Leroy Merlin Italia S.r.l.** sul canale di segnalazione è necessario creare un account. Così facendo, sarà possibile modificare un'eventuale versione provvisoria della segnalazione, inviarla a **Leroy Merlin Italia S.r.l.** e seguirne l'iter di elaborazione.

Non è obbligatorio inserire il proprio nome, cognome o altri dati identificativi per creare un account. È possibile utilizzare uno pseudonimo.

Si precisa che né ADEO né **Leroy Merlin Italia S.r.l.** hanno accesso ai dati personali utilizzati dall'utente per creare il proprio account.

La base giuridica di questo trattamento è il contratto che l'utente sottoscrive quando accetta le condizioni per la creazione di un account sul canale di segnalazione.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

Quali categorie di dati personali sono coinvolte in questo utilizzo?	Dati identificativi: ➤ indirizzo IP del dispositivo utilizzato per navigare in Internet; ➤ tutti i dati personali che l'utente decide di utilizzare per creare il proprio account: nome, cognome, data di nascita, ecc, se decide di non registrarsi tramite un mero "nickname". ➤ lingua scelta; ➤ fuso orario.
Chi ha accesso ai dati personali raccolti per questa finalità e con chi sono condivisi?	➤ Il service provider che fornisce il servizio di hosting della piattaforma. Né ADEO né Leroy Merlin Italia S.r.l. hanno accesso ad alcuna informazione relativa alla creazione di un account. Le uniche informazioni a disposizione di Leroy Merlin Italia S.r.l. sono le informazioni comunicate dall'utente nella sua segnalazione e riportate nelle descrizioni che seguono.
I dati personali sono trattati da un sub-responsabile del trattamento?	Sì, il provider del canale di segnalazione agisce da sub-responsabile di ADEO del trattamento, per conto di Leroy Merlin Italia S.r.l.

Raccolta e trattamento dei dati personali del segnalante nell'ambito di una segnalazione	
Quando si trasmette una segnalazione a Leroy Merlin Italia S.r.l., quest'ultima riceverà solo le informazioni inserite nel relativo modulo. Leroy Merlin Italia S.r.l. procederà quindi alla disamina della segnalazione alla luce della policy in materia di whistleblowing e degli obblighi di legge in capo alla stessa. Se la segnalazione è ammissibile, Leroy Merlin Italia S.r.l. potrà adottare diverse misure per gestirla. La base giuridica di questo trattamento è l'obbligo legale in capo a Leroy Merlin Italia S.r.l.	
Quali categorie di dati personali sono coinvolte in questo utilizzo?	➤ Dati identificativi (nome, cognome, data di nascita o nickname) dell'utente che trasmette la segnalazione, delle persone coinvolte negli eventi e nelle informazioni oggetto della segnalazione, nonché degli eventuali testimoni citati; ➤ Dati di contatto (indirizzo e-mail, numero di telefono, indirizzo di casa (via e numero civico, codice postale, città); ➤ Dati relativi alla situazione in cui l'utente si trova coinvolto ed eventuali dati particolari; ➤ Qualsiasi dato personale che l'utente decida di comunicare a Leroy Merlin Italia S.r.l.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

	Si ricorda che l'utente può rimanere anonimo nel momento in cui trasmette una segnalazione.
Chi ha accesso ai dati personali raccolti per questa finalità e con chi sono condivisi?	➤ Direzioni interne di ADEO incaricate della gestione della piattaforma e dei relativi aspetti tecnici; ➤ I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento; I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie: - la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna; - soggetti per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento; - eventuali soggetti per attività di investigazione privata; - Autorità giudiziaria e pubbliche autorità ove previsto (ivi compresa l'ANAC).
I dati personali sono trattati da un sub-responsabile del trattamento?	No.

Rivelazione dell'identità del segnalante	
Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 24/2023, per la rivelazione dell'identità del segnalante e/o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione, la base giuridica di questo trattamento è il consenso	
Quali categorie di dati personali sono coinvolte in questo utilizzo?	➤ Dati identificativi (nome, cognome, data di nascita o nickname) dell'utente che trasmette la segnalazione; ➤ Dati di contatto (indirizzo e-mail, numero di telefono, indirizzo di casa (via e numero civico, codice postale, città); ➤ Dati relativi alla situazione in cui l'utente si trova coinvolto ed eventuali dati particolari; ➤ Qualsiasi dato personale che l'utente decida di comunicare a Leroy Merlin Italia S.r.l.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

	Si ricorda che l'utente può rimanere anonimo nel momento in cui trasmette una segnalazione.
Chi ha accesso ai dati personali raccolti per questa finalità e con chi sono condivisi?	➤ Divisioni interne di ADEO incaricate della gestione della piattaforma e dei relativi aspetti tecnici; ➤ I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento; I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie: - la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna; - soggetti per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento; - eventuali soggetti per attività di investigazione privata; - Autorità giudiziaria e pubbliche autorità ove previsto (ivi compresa l'ANAC).
I dati personali sono trattati da un sub-responsabile del trattamento?	No

Come Leroy Merlin Italia S.r.l. gestisce la segnalazione	
A seguito di una segnalazione, Leroy Merlin Italia S.r.l. procederà alla disamina della stessa alla luce della policy in materia di whistleblowing e degli obblighi di legge vigenti. Se la segnalazione è ammissibile, Leroy Merlin Italia S.r.l. potrà adottare diverse misure per gestirla. La base giuridica di questo trattamento è l'obbligo legale in capo a Leroy Merlin Italia S.r.l.	
Quali categorie di dati personali sono coinvolte in questo utilizzo?	➤ Dati identificativi (nome, cognome, data di nascita, nickname) dell'utente che trasmette la segnalazione e delle persone coinvolte negli eventi e nelle informazioni oggetto della segnalazione, nonché degli eventuali testimoni citati; ➤ Dati di contatto (indirizzo e-mail, numero di telefono, indirizzo di casa (via e numero civico, codice postale, città); ➤ Dati relativi alla situazione che in cui l'utente si trova coinvolto ed eventuali dati particolari;

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

	➤ Qualsiasi dato personale che l'utente decida di comunicare a Leroy Merlin Italia S.r.l.
Chi ha accesso ai dati personali raccolti per questa finalità e con chi sono condivisi?	➤ Direzioni interne incaricate della gestione della piattaforma e dei relativi aspetti tecnici; ➤ Direzioni interne incaricate di condurre indagini e audit; ➤ Qualsiasi fornitore di servizi a cui sia stato specificamente richiesto di condurre un'indagine in conformità alle normative vigenti e ai principi della policy in materia di whistleblowing; ➤ I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento; I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie: - la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna; - soggetti per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento; - eventuali soggetti per attività di investigazione privata; - Autorità giudiziaria e pubbliche autorità ove previsto (ivi compresa l'ANAC). A seconda della segnalazione e del suo contenuto ed esclusivamente nel rispetto della policy in materia di whistleblowing di Leroy Merlin Italia S.r.l., i dati contenuti nella segnalazione possono essere condivisi con ADEO Services o con uno di soggetti sopra indicati.
I dati personali sono trattati da un sub-responsabile del trattamento?	No.

Gestione delle controversie nell'ambito di una segnalazione

L'elaborazione di una segnalazione può portare all'avvio di una controversia (in particolare se i fatti riferiti dal dipendente sono comprovati) e sarà pertanto necessario procedere al trattamento dei relativi dati personali. Tale trattamento di applica altresì

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

in caso di ispezioni, richieste o sequestri ad opera di un'autorità pubblica (in particolare nell'ambito di indagini ad opera della polizia giudiziaria).

La base giuridica di questo trattamento è il legittimo interesse di Leroy Merlin Italia S.r.l.

Quali categorie di dati personali sono coinvolte in questo utilizzo?	➤ Dati identificativi (nome, cognome, data di nascita, nickname, documento d'identità); ➤ Dati di contatto (indirizzo e-mail, numero di telefono, indirizzo di casa (via e numero civico, codice postale, città); ➤ Dati contestuali relativi alla segnalazione e agli eventi verificatisi.
Chi ha accesso ai dati personali raccolti per questa finalità e con chi sono condivisi?	➤ Direzioni interne incaricate dell'amministrazione della piattaforma e della moderazione dei commenti; ➤ Direzioni interne incaricate della gestione delle segnalazioni; ➤ Direzioni interne incaricate della gestione delle controversie; ➤ Autorità giudiziarie o enti amministrativi; ➤ Servizi legali; Avvocati, ufficiali giudiziari e, più in generale, qualsiasi professione regolamentata autorizzata ad accedere ai dati; ➤ I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento
I dati personali sono trattati da un sub-responsabile del trattamento?	No.

Amministrazione e manutenzione della piattaforma

La finalità di questo trattamento è garantire la fornitura di una piattaforma di segnalazione che consenta all'utente di segnalare una situazione che rientri nella policy in materia di whistleblowing di Leroy Merlin Italia S.r.l.

A tale proposito, il trattamento che consente l'accesso al canale di segnalazione è effettuato in linea con l'obbligo legale in capo al titolare del trattamento Leroy Merlin Italia S.r.l.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

Si precisa che né ADEO né Leroy Merlin Italia S.r.l. hanno accesso ai dati personali utilizzati dall'utente per creare il proprio account. La manutenzione tecnica della piattaforma viene effettuata interamente dal fornitore del servizio.	
Quali categorie di dati personali sono coinvolte in questo utilizzo?	➤ Dati identificativi (nome, cognome, nickname, documento di identità); ➤ Dati di contatto (indirizzo e-mail, numero di telefono, indirizzo di casa (via e numero civico, codice postale, città).
Chi ha accesso ai dati personali raccolti per questa finalità e con chi sono condivisi?	➤ I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento; I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie: - soggetti per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento
I dati personali sono trattati da un sub-responsabile del trattamento?	Sì : ● Ai fini della manutenzione della piattaforma. Si tratta di una struttura esterna a Gruppo ADEO, il provider del canale di segnalazione agisce da sub-responsabile di ADEO del trattamento, per conto di Leroy Merlin Italia S.r.l. ● Ai fini dell'amministrazione della piattaforma (gestione dei diritti di accesso). Si tratta di ADEO Services.

Gestione delle richieste di esercizio dei diritti	
L'utilizzo dei dati personali per questa finalità rientra nell'obbligo legale in capo a Leroy Merlin Italia S.r.l. di rispondere alle richieste dei segnalanti di esercitare i propri diritti.	
Quali categorie di dati personali sono coinvolte in questo utilizzo?	➤ Dati identificativi (nome, cognome, nickname, documento d'identità, data di nascita); ➤ Dati di contatto (e-mail, telefono, indirizzo completo). Questi dati possono essere ricavati dalla richiesta di esercizio di un diritto inviata da un utente, dalla comunicazione inviata da un utente a seguito della verifica della sua identità al fine di dare seguito a una richiesta oppure dalla verifica dell'identità di un utente.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

Chi ha accesso ai dati personali raccolti per questa finalità e con chi sono condivisi?	➤ La Direzione interna incaricata della gestione delle richieste; ➤ La Direzione Data Compliance; ➤ Il provider della piattaforma se la richiesta riguarda dati trattati dal sub-responsabile del trattamento ➤ Direzioni interne di ADEO incaricate della gestione della piattaforma e dei relativi aspetti tecnici; ➤ I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento; I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie: - la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna; - Autorità competenti
I dati personali sono trattati da un sub-responsabile del trattamento?	Sì, in due casi: - se la richiesta riguarda i dati relativi alla creazione di un account utente; in tal caso il provider della piattaforma agisce in veste di sub-responsabile del trattamento; - in generale, la richiesta di esercizio di un diritto è indirizzata ad ADEO Services, che agisce in veste di responsabile del trattamento per conto di Leroy Merlin Italia S.r.l. al fine di agevolare la gestione delle richieste di esercizio dei diritti.

Tabella relativa ai periodi di conservazione dei dati

Attività di trattamento dei dati	PERIODO DI CONSERVAZIONE
Creazione di un account sul canale di segnalazione	Il fornitore di servizi conserva i dati dell'utente per il periodo necessario a conseguire la finalità per cui sono stati raccolti, vale a dire per il periodo in cui l'utente decide di mantenere aperto il proprio account.
Raccolta dei dati personali nell'ambito di una segnalazione	In base a un obbligo legale conserviamo i dati per il periodo necessario a elaborare la segnalazione dell'utente.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

	Se la segnalazione non rientra nell'ambito di applicazione della policy in materia di whistleblowing, verrà cancellata entro 3 mesi dal ricevimento. Al termine dell'iter di elaborazione di una segnalazione, se: • non viene intrapresa alcuna azione, la segnalazione viene chiusa e i dati dell'utente vengono conservati per 1 anno • i fatti non sono comprovati, la segnalazione viene chiusa e i dati dell'utente vengono conservati per 1 anno • vengono adottate misure specifiche, si veda la riga successiva. Nel caso in cui i fatti oggetto di una segnalazione non siano sufficienti per l'avvio di un'indagine e il segnalante non si attivi entro un periodo di 30 giorni per fornire ulteriori indicazioni, la segnalazione viene chiusa e cancellata entro 30 giorni dalla chiusura. • Se alla segnalazione non segue un procedimento disciplinare o giudiziario: I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e massimo 5 anni dalla chiusura di tutte le attività conseguenti all'accertamento dei fatti esposti nella segnalazione qualora la stessa non comporti l'instaurazione di un contenzioso o un procedimento disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante. • Se alla segnalazione segue un procedimento disciplinare o giudiziario o se una azione legale viene intrapresa nei confronti di una persona che è oggetto di una segnalazione o nei confronti di chi ha dolosamente inviato una falsa segnalazione: I dati personali saranno conservati per tutta la durata del reclamo e/o del procedimento stragiudiziale e/o giudiziale, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle tutele giudiziali e/o delle azioni di impugnazione.
Nel caso di consenso alla rivelazione dell'identità del segnalante	I dati personali in chiaro saranno conservati fino alla revoca del consenso, salvo il caso in cui l'identità dell'interessato sia già stata rivelata, i dati saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e massimo 5 anni dalla chiusura di tutte le attività conseguenti all'accertamento dei fatti esposti nella segnalazione qualora la stessa non comporti l'instaurazione di un contenzioso o un procedimento disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante
Gestione delle controversie nell'ambito di una segnalazione	In caso di controversia interna o esterna (autorità giudiziaria, civile o amministrativa): i dati vengono conservati per la durata del procedimento e fino all'esperimento di tutti i rimedi previsti per legge. Al termine del procedimento si applicano i seguenti periodi di conservazione a decorrere dalla comunicazione di chiusura della segnalazione. Se il procedimento è avviato durante il periodo di conservazione, quest'ultimo è sospeso in base alle condizioni sopra citate. • Sanzione disciplinare, escluso il licenziamento: 3 mesi • Licenziamento: 1 anno

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

	• Denuncia: 6 anni • Segnalazione specifica (corruzione): 6 anni • Per i casi restanti che non riguardano nessuno dei precedenti: 5 anni. Al termine del relativo periodo di conservazione, le informazioni relative alla segnalazione vengono cancellate, ad eccezione dei metadati necessari alla compilazione delle statistiche. I dati sono anonimi e comprendono esclusivamente: - la tipologia di segnalante: dipendente, fornitore, cliente o autorità; - la categoria di segnalazione; - l'esito della segnalazione: nessuna azione, sanzione o controversia.
--	--

Come sono protetti i dati personali dell'utente?

Leroy Merlin Italia S.r.l., ADEO Services e il provider del canale di segnalazione adottano tutte le consuete precauzioni per proteggere i dati personali da qualsivoglia perdita, accesso, modifica, intrusione, alterazione, divulgazione o distruzione non autorizzati dei dati personali in loro possesso.

L'accesso ai dati personali è sottoposto a rigorosi controlli e limitato ai dipendenti che necessitano di accedervi a fini di trattamento.

Inoltre ricorriamo a sub-responsabili del trattamento per finalità specifiche, ad esempio hosting o comunicazione. Il loro accesso ai dati personali dell'utente è sottoposto a rigorosi controlli da parte di Leroy Merlin Italia S.r.l. I responsabili e i sub-responsabili del trattamento non possono utilizzare i dati personali dell'utente per finalità diverse dall'esecuzione dei loro servizi.

I diritti degli utenti

Ogni utente mantiene il controllo dei dati personali che comunica. Nella fattispecie, gli utenti godono dei seguenti diritti: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitare il trattamento, diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti, diritto di opposizione al legittimo interesse. Il titolare del trattamento comunica (art. 19) a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento. Ogni utente ha il diritto di richiedere al titolare del trattamento chi sono i predetti destinatari. Nei casi in cui la base giuridica sia il consenso, l'utente ha il diritto di revocare il consenso prestato senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Alcuni di questi diritti si applicano a tutti i casi di trattamento dei dati personali, mentre altri dipendono dal tipo di trattamento effettuato.

È possibile esercitare i diritti sopra elencati utilizzando il modulo di contatto disponibile all'indirizzo:

[RICHIESTA DI ESERCIZIO DI UN DIRITTO](#)

In conformità alla normativa vigente, l'utente ha il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento), o di adire le opportune sedi giudiziarie.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

Come si può venire a conoscenza delle modifiche apportate a questa informativa?

Vi invitiamo a consultare l'ultima versione del presente documento su questa pagina e vi informeremo di eventuali modifiche sostanziali tramite i nostri siti web o i nostri abituali mezzi di comunicazione.

Come contattarci?

In caso di domande sull'utilizzo dei vostri dati personali descritto nel presente documento, potete inviare una richiesta tramite il modulo di contatto o scrivere al nostro responsabile della protezione dei dati all'indirizzo:

e-mail dpo@leroymerlin.it

Data di aggiornamento: 15 luglio 2023

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 6 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Io sottoscritto _____

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di Leroy Merlin S.r.l. sopra riportata dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di Leroy Merlin S.r.l. sopra riportata.

Firma per visione _____

Data _____

Esprimo il consenso per la finalità di rivelazione della mia identità come da informativa per il trattamento dei dati personali di Leroy Merlin Italia S.r.l.

Firma per consenso _____

Data _____

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

INTERESSATO SOGGETTO SEGNALATO (WHISTLEBLOWING – D.LGS. n. 24/2023)

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI

CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI? COME CONTATTARLO?

Il Titolare del trattamento dati è Leroy Merlin Italia S.r.l., con sede legale in Strada 8 Palazzo N, 20089 Rozzano (MI), nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite e-mail privacy@leroymerlin.it

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI È STATO NOMINATO? QUALI SONO I SUOI DATI DI CONTATTO?

Leroy Merlin Italia S.r.l. ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO- Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile presso la sede del Titolare sopra indicata e via e-mail dpo@leroymerlin.it

PERCHÉ RACCOGLIAMO I VOSTRI DATI PERSONALI?

I dati personali sono raccolti al fine di elaborare le segnalazioni quando una situazione è stata portata all'attenzione di Leroy Merlin Italia S.r.l. (Leroy) e rientra nel campo di applicazione descritto nella policy whistleblowing.

I dati personali del segnalato sono raccolti per le seguenti finalità ed in virtù delle seguenti basi giuridiche

A. Gestione delle segnalazioni whistleblowing. I suoi dati personali possono essere raccolti a seguito della presentazione di segnalazioni a suo carico relative a comportamenti, atti od omissioni circostanziate di condotte illecite o di violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo nel sistema 231, incluse le attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti segnalati che la potrebbero riguardare e l'adozione dei conseguenti provvedimenti secondo quanto previsto nel Modello nonché illeciti e/o irregolarità che potrebbero riguardarla (segnalato/facilitatore, altre persone menzionate nella segnalazione) e di cui un soggetto (c.d. whistleblower) sia venuto a conoscenza nell'ambito dei rapporti contrattuali o precontrattuali intercorrenti con il Titolare ovvero alla cessazione come previsto dall'art. 3 d.lgs. 24/2023.

B. Accertare, esercitare o difendere i diritti del Titolare in sede di reclamo e/o risoluzione stragiudiziale e/o giudiziale, in caso fosse necessario.

La base giuridica che legittima il trattamento è il legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6.1, lett. f) GDPR. Per eventuali Categorie Particolari di Dati la base giuridica sarà l'art. art. 9.2, lett. f) GDPR, il trattamento sarà effettuato per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali

FONTE (altra fonte diversa dall'interessato)

La fonte (whistleblower/ segnalante) da cui hanno origine i dati personali. Soggetto che effettua la segnalazione (art. 3, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 24/2023) e da altri soggetti durante le indagini.

QUALI DATI PERSONALI VENGONO RACCOLTI E CHI SONO I SOGGETTI INTERESSATI?

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi e/o ai soggetti segnalati.

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

Eventuali categorie particolari di dati (es. dati afferenti lo stato di salute) non sono richieste dal Titolare. Qualora venissero condivise dal segnalante, questi verranno trattati solo in presenza di una delle condizioni di cui all'art. 9 GDPR come sopra indicato, in assenza di tali condizioni verranno immediatamente cancellati. Le medesime considerazioni valgono per eventuali dati giudiziari (es. dati relativi a ipotesi di reato) da Lei eventualmente forniti.

Dati relativi all'interessato, che possono essere forniti dal segnalante o da terzi coinvolti nelle segnalazioni sono:

Nome, cognome o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;

Funzione aziendale;

Altri dati personali quali il numero di telefono, l'indirizzo e-mail;

Altre informazioni comunicate dal segnalante o da terzi coinvolti nelle segnalazioni.

Il soggetto interessato del presente trattamento è la «persona coinvolta»: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata (art. 2, comma 1, lett. l), del D.Lgs. n. 24/2023).

Chi elabora le segnalazioni?

Le segnalazioni saranno ricevute da specifici soggetti autorizzati e incaricati per la gestione delle segnalazioni che pervengono a Leroy.

A CHI VERRANNO COMUNICATI I DATI PERSONALI? DESTINATARI DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento; I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie: - la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione; - soggetti per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento; - eventuali soggetti per attività di investigazione privata; - Autorità giudiziaria e pubbliche autorità ove previsto (ivi compresa l'ANAC)

Il trattamento va quindi improntato alla massima cautela, a cominciare dall'oscuramento dei dati personali, specie quelli relativi al segnalante ma anche degli altri soggetti la cui identità in base al d.lgs. 24/2023 deve rimanere riservata (il facilitatore, il segnalato, le altre persone menzionate nella segnalazione qualora, per ragioni istruttorie, anche altri soggetti debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione e/o della documentazione ad essa allegata.

VI È UN TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA SEE?

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra SEE

CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

• Se la segnalazione non rientra nella casistica di situazioni specificate nella policy sopra descritta:

Una volta che sia stato stabilito che la segnalazione non rientra nelle situazioni descritte nella policy ovvero che i dati sono manifestamente non utili al trattamento di una specifica segnalazione non saranno raccolti o, se raccolti, saranno immediatamente cancellati ovvero resi anonimi.

• Se alla segnalazione non segue un procedimento disciplinare o giudiziario:

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e massimo 5 anni dalla chiusura di tutte le attività conseguenti all'accertamento dei fatti esposti nella segnalazione qualora la stessa non comporti l'instaurazione di un contenzioso o un procedimento disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).

. Nel caso di segnalazione senza seguito, i dati personali saranno conservati per un periodo di retention di massimo 2 mesi dal compimento dell'analisi, documentando le ragioni per le quali non sono state ritenute

	WHISTLEBLOWING POLICY	V. 01
		Versione del 15 luglio 2023

pertinenti.

- Se alla segnalazione segue un procedimento disciplinare o giudiziario o se una azione legale viene intrapresa nei confronti di una persona che è oggetto di una segnalazione o nei confronti di chi ha dolosamente inviato una falsa segnalazione:

I dati personali saranno conservati per tutta la durata del reclamo e/o del procedimento stragiudiziale e/o giudiziale, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle tutele giudiziali e/o delle azioni di impugnazione.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO art. 15 e ss

Avete il diritto di richiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali (art. 15) e la rettifica dei dati personali (art. 16). Tali diritti non possono essere esercitati qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni (Whistleblower) di cui egli sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro con il Titolare o delle funzioni svolte per il Titolare, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 (art. 2-undecies D.lgs. 196/2003, così come modificato dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 24/2023).

Nel caso in cui riteniate che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, avete diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro di residenza abituale o in cui lavorate oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy <https://www.garanteprivacy.it/>), o di adire le opportune sedi giudiziarie

VI È UN PROCESSO AUTOMATIZZATO?

I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.

Data di aggiornamento: 15 luglio 2023

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e 6 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Io sottoscritto _____

dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di Leroy Merlin Italia S.r.l.

lì, data _____ firma per visione _____